



- Perimetro ANP Lago di Vico
- Area di attenzione
- ★ Beni che costituiscono un'opportunità per la Riserva
 - Benisistemi di beni per i quali il PDR, in coerenza con le normative vigenti, stabilisce il quadro di riferimento e le modalità di gestione e valorizzazione
 - Beni esterni ma funzionalmente connessi alla Riserva in rapporto ai valori paesaggistici ambientali, allo stato eto al funzionamento ecologico complessivo
 - 1- Aree che costituiscono un'opportunità per il PDR
 - 2- Aree per le quali il PDR, in coerenza con le normative vigenti, stabilisce il quadro di riferimento e le modalità della successiva fase attuativa o gestionale
 - 3- Aree di criticità e/o fragilità ambientale che necessitano di specifiche regolamentazioni, azioni di monitoraggio e interventi attivi
 - ▲ Aree/beni esterni ma funzionalmente connessi alla Riserva in rapporto ai valori paesaggistici ambientali, allo stato eto al funzionamento ecologico complessivo

- 1.a) Ambienti di elevato valore ecologico e paesaggistico da mantenere e migliorare tramite una gestione unitaria e la sperimentazione di buone pratiche.
- 1.b) Aree/beni di riconosciuto valore archeologico e storico culturale in ambienti di valore ecologico che necessitano di progetti integrati di tutela e gestione attiva in sinergia/sussidiarietà con i vincoli vigenti o di una tutela preventiva in aree ad elevata potenzialità archeologica ma non ancora tutelate.
- 1.c) Aree/beni di valore storico-testimoniale e complessi di valore paesaggistico che necessitano di indirizzi per il mantenimento e il miglioramento della qualità paesaggistica.
- 2.a) Aree naturali e semi naturali ad elevata biodiversità e di interesse paesaggistico, parzialmente compromesse (a rischio trasformazione o perdita), da migliorare attraverso il monitoraggio di fattori di pressione e incentivazione a buone pratiche gestionali.
- 2.b) Aree agricole produttive che necessitano di regolamentazione e incentivazione al miglioramento della qualità della produzione agricola, al fine del recupero dei valori ecologici (biodiversità e connettività) e paesaggistici (geomorfologici, storico culturali con particolare riferimento alle opere di sistemazione dei terreni e ai manufatti rurali minori).
- 2.c) Aree ambientalmente sensibili, parzialmente urbanizzate e/o ad elevata intensità d'uso (caratterizzate da usi potenzialmente incongrui e/o confliggenti con le esigenze di tutela dei valori paesaggistici e ambientali), che necessitano di strumenti attuativi di dettaglio o della verifica di quelli esistenti, per i quali il PDR stabilisce i criteri e gli obiettivi di qualità in coerenza con la normativa ambientale e paesaggistica vigente.
- 2.d) Aree/beni di valore archeologico e storico-culturale o di interesse litologico che necessitano di ulteriori studi/approfondimenti specialistici finalizzati alla definizione del livello più opportuno di tutela da concordare anche con Enti direttamente deputati.
- 3.a) Aree di elevato valore ecologico caratterizzate da comunità vegetali idrofite e elfotiche con funzione di transizione e filtro tra ambienti a diversa naturalità (zone umide, aree agricole intensive, aree urbanizzate).
- 3.b) Ambienti di valore ecologico frammentato da recuperare e differenziare e aree semi naturali e parzialmente urbanizzate idonee allo sviluppo di attrezzature per la fruizione della Riserva.
- 3.c) Aree produttive intensive da regolamentare e incentivare al miglioramento delle modalità di produzione agricole al fine di limitare gli impatti sull'ecosistema lacustre.

PSR LAZIO 2014-2020
MISURA 07
Sottomisura 7.1 e 7.1.1

PSR LAZIO 2014-2020
MISURA 07
Sottomisura 7.1 e 7.1.1

PSR LAZIO 2014-2020
MISURA 07
Sottomisura 7.1 e 7.1.1

QV02 Carta delle "aree di attenzione"

scala 1:10.000 formato: A0 data: 30 marzo 2022



Ente Riserva

Direttore: Dott. Angelo Cappelli
 RUP: Dott. For. Giuseppe Puddu
 Dirigente servizio tecnico: Dott.ssa Loredana Tanga
 Responsabile servizio vigilanza: Dott. Armando Di Marino

Ufficio di Piano:
 Dott. For. Giuseppe Puddu (settore naturalistico, agroforestale)
 Dott. Andrea Sasso (settore storico archeologico, comunicazione)

Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI)

Alpha Consult S.r.l.
 Arch. Francesca Barelli
 Dott.ssa Irene de Sapia

StudioSilva S.r.l. (mandataria)
 Avv. Edi Spinelli

Gruppo di lavoro

Dott. For. Paolo Rigoni (capogruppo, componente agro forestale)
 Arch. Francesca Barelli (coordinatore, componente antropica)
 Dott.ssa Irene de Sapia, (Studio di incidenza, componente biotica)
 Avv. Edi Spinelli (aspetti normativi)
 Ing. Paolo Di Giacomo (SIT, componente idrogeologica)
 Ing. Tullia Di Giacomo (SIT e informatica applicata)
 Arch. Marianna Arnesenobla, (componente storico culturale e VAS)
 Dott. Daniele Raccaro, (componente abiotica)
 Dott.ssa Emanuela Carli, (vegetazione, flora, habitat)
 Dott. Antonio Pizzuti Piccoli, (aspetti faunistici - erpetofauna)
 Dott. Sc. Agr. Luca Naldi (componente agro forestale)

